

Preciatissimo signor ed amico.

Ho ricevuto oggi il magnifico prefetto della sua volazione sul passaggio di
Venere, e mi affretto di scrivervelo per ringraziarlo. Ricordo io di
lei, come faccio le pubblicazioni astronomiche che si fanno in Palermo
io veramente sono confuso, si per il tempo di non meritarmi
e si anche perché io non vedo in quel momento si possa da un
tracambiare. Leggerò con tranquillità e ponderazione il suo bel
voto, anche in caso di mettermi in caso di fare un punto per una
nuncia bibliografica, ma prevedo che il risultato sarà per me
sento che esso dovrebbe essere messo in un articolo del giornale
come fino ad ora mi sono ingegnato di fare. Le farò per riferire
fino al punto che mi comparisce non del tutto in linea di qualche com-
patimento, ed farò ben presto, ma nel caso che no, io ho pregato ad at-
tardare un solo mio intenzione come un prova dell'indivisione, ma
che più in ogni modo è certo che altri più capaci di me non manchere
se non qui in Modena, in un qualche altro luogo d'Italia, o anche
del mondo. Offrendo intanto i miei saluti, unitamente a quelli della
mia famiglia presto a Livorno

Modena 1. Marzo 1826.

Il Vostro ed amico
Luovico Bianchi.